

**ItaliaOggi**

**I fatti separati  
dalle opinioni**

Telefono 02/58219.1 - e-mail: italiaoggi@italiaoggi.it

**Direttore ed editore:**

Pierluigi Magnaschi

(02-58219207)

**Condirettore:** Marino Longoni

(02-58219207)

**Vicedirettore:** Sabina Rodi

(02-58219339)

**Capo della redazione romana:**

Roberto Miliacca (06-6976028)

**Caporedattore:** Gianni Macheda

(02-58219220)

**Impaginazione e grafica:**

Alessandra Superti (responsabile)

**ItaliaOggi Editori - Erinne srl -**

20122 Milano, via Marco Burigozzo

5, tel. 02-58219.1; telefax 02-

58317598; 00187 Roma, via Santa

Maria in Via 12, tel. 06-6976081 r.a.;

telefax 06-69920373, 69920374.

**Presidente:** Marco Terenghi

**Consiglieri:** Pierluigi Magnaschi,

Marino Longoni

**Stampa:** Milano, Litosud via Aldo

Moro 2, Pessano con Bornago (Mi) -

Roma, Litosud srl, via Carlo Pesenti

130 - Catania, S.T.S. S.p.A., 35 Strada

V Zona Industriale

**Distribuzione:** Erinne srl - via

Marco Burigozzo 5 - 20122 Milano, tel.

58219283.

**Tariffe abbonamenti:** € 299,00

carta+digitale annuale, estero € 900

annuale

Abbonamento estero via aerea.

**Pubblicità:** kanchieri@class.it

**Modalità di abbonamento:**

www.italiaoggi.it/abbonamenti.

Telefono: 02 58219595 (da lunedì

a venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e

dalle 14:00 alle 16:30) - Fax: 02

58219726 - email: servizioclienti@

italiaoggi.it

**ItaliaOggi** - Registrazione del tribunale

di Milano n. 602 del 31-7-91 - Direttore

responsabile: Pierluigi Magnaschi

Testata che fruisce dei contributi statali diretti

di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250.



Accertamento Diffusione Stampa  
certificato n. 8486 del 21/02/2018

POLAR CAPITAL FUNDS				
Comparto	Classe di Azioni	NAV	Valori al	
Global Technology	EUR	81,59	01/02/2021	2021
	GBP	72,15	01/02/2021	
	USD	98,58	01/02/2021	
Healthcare Opportunities	EUR	35,75	01/02/2021	2021
	GBP	31,62	01/02/2021	
	USD	43,20	01/02/2021	
Polar Japan Fund	USD	24,96	18/10/2019	2019
	GBP	19,39	18/10/2019	
	JPY	2712,25	18/10/2019	
UK Absolute Return	Class A EUR	12,22	18/11/2013	2013
	Class A GBP	10,25	18/11/2013	
	Class A USD	15,50	18/11/2013	
	Class I EUR	12,51	18/11/2013	
	Class I GBP	10,49	18/11/2013	
Class I USD	16,89	18/11/2013		

www.polarcapital.co.uk



A 494 milioni di euro nel quarto trimestre. Il fatturato sale del 12%

# Pfizer aumenta i profitti

Dal vaccino Covid attesi ricavi per 12,5 mld

**P**fizer si è lasciata alle spalle il quarto trimestre con un fatturato solido, dopo che l'approvazione all'uso di emergenza del vaccino anti-Covid sviluppato in collaborazione con BionTech l'ha aiutata ad accrescere le vendite. Inoltre la performance legata al segmento di prodotti oncologici ha mostrato un margine di miglioramento. Il colosso farmaceutico americano ha contabilizzato un utile di 10 centesimi ad azione contro la perdita di 6 centesimi di dodici mesi prima. L'utile netto è salito da 337 a 594 milioni di dollari (494 mln euro).

Gli utili rettificati hanno raggiunto i 42 centesimi ad azione, mancando la stima degli analisti di 50 cent. Il fatturato ha evidenziato una crescita del 12% a 11,68 miliardi (9,71 mld euro). Le vendite di prodotti oncologici sono aumentate del 23% a 3,02 miliardi di dollari, mentre i ricavi dalle vendite farmaceutiche internazionali sono migliorati dell'1% a 2,31

mld. In particolare, l'aumento della domanda di farmaci come Vyndaqel per le patologie cardiache e di Ibrance per il cancro al seno, oltre ad altri farmaci oncologici, ha contribuito alla crescita delle entrate. I ricavi ospedalieri sono saliti dell'8% a 2,22 miliardi, mentre quelli legati al vaccino sono aumentati del 17% a 2 mld.

Durante il trimestre Pfizer ha concluso un accordo per

scorporare l'unità Upjohn, che si è integrata con Mylan, dando origine a un produttore di farmaci generici chiamato Viatris. La transazione ha fatto seguito all'intesa siglata nel 2019, con la quale Pfizer aveva abbandonato il business dei farmaci da banco, combinandolo con la divisione consumer health di GlaxoSmithKline.

L'azienda ha precisato che il vaccino Covid per il quale

aveva ottenuto l'autorizzazione all'uso di emergenza dalla Fda alla fine del 2020, ha avuto un impatto positivo di 154 milioni di dollari sulle vendite del quarto trimestre. Il vaccino, per il quale è risultato un profilo di efficacia attorno al 95% negli studi clinici, dovrebbe generare circa 15 miliardi (12,5 mld euro) di entrate nel 2021. Le spese per le operazioni di ricerca e sviluppo sono cresciute del 22% a 3,35 miliardi di dollari: un dato conseguente agli investimenti per lo sviluppo del siero anti-Covid e di altri prodotti correlati al coronavirus.

Quanto al 2021, Pfizer ha stimato una crescita annuale del fatturato e ha rivisto al rialzo le stime relative all'utile rettificato. È atteso un fatturato compreso tra 59,4 e 61,4 miliardi di dollari, con un utile per azione rettificato fra 3,10 e 3,20 dollari. I numeri sono superiori alle stime fornite dagli analisti.

A Wall Street il titolo Pfizer cedeva due punti percentuali.

## Snam cambia lo statuto, c'è transizione energetica

L'assemblea di Snam ha approvato alcune modifiche allo statuto sociale finalizzate, tra l'altro, a riflettere l'impegno nella transizione energetica e a recepire le disposizioni della Legge di bilancio in tema di equilibrio di genere. È stato modificato l'articolo 2 inserendo il corporate purpose, cioè «energia per ispirare il mondo, al fine di riflettere l'impegno di Snam nel favorire la transizione energetica verso forme di utilizzo delle risorse e delle fonti di energia compatibili con la tutela dell'ambiente e la progressiva decarbonizzazione, nonché il principio del perseguimento del successo sostenibile tra le finalità a cui deve conformarsi l'attività di impresa».

© Riproduzione riservata

### BREVI

**Dea Capital.** Flavio Valeri, già chief country officer Italy e ceo di Deutsche Bank Italia, è entrato a far parte di Dea Capital con il ruolo di senior advisor della piattaforma di alternative asset management e presidente dell'istituendo advisory board.

**Newlat.** La Banca centrale irlandese ha approvato il prospetto informativo relativo all'offerta e ammissione alle negoziazioni del bond senior per un controvalore compreso fra 150 e 200 milioni di euro.

**The Italian Sea Group (Tisg)** ha dato mandato ai propri consulenti di verificare contenuti, tempi e modalità di partecipazione alla futura procedura competitiva del Fallimento Perini Navi. Tisg ritiene che mantenere in Italia uno storico brand come Perini Navi rappresenti un interesse strategico per il paese.

**Be** ha perfezionato l'acquisizione del rimanente 10% del capitale di Be Shaping The Future.

**Baglioni hotels & resorts**, assistito dall'advisor Azimut libera impresa, ha scelto Reuben Brothers come partner per lo sviluppo internazionale del brand.

**Farmaè** sta partecipando a un roadshow nel quale presenta agli investitori italiani e internazionali i ricavi del quarto trimestre e dell'esercizio 2020.

**Invesco Re.** Proiezioni Future, joint venture tra Borio Mangiarotti e Varde Partners, ha finalizzato un accordo di vendita con Invesco Real Estate che riguarda il secondo lotto residenziale di SeiMilano, progetto di rigenerazione urbana nel capoluogo lombardo.

**Elmec informatica** ha avviato una collaborazione con Amazon Web Services per aiutare le imprese italiane nel percorso di adozione del cloud.

**Dedagroup Public Services** e Fondazione Bruno Kessler si alleano per lo sviluppo di Interlink, progetto europeo triennale di open innovation. La sperimentazione avverrà al ministero dell'economia italiano, al ministero lettone per lo sviluppo regionale e nella città di Saragozza.

**Exxon Mobil** ha chiuso il 2020 con una perdita netta di 20,07 miliardi di dollari rispetto all'utile di 5,69 miliardi dell'anno precedente.

© Riproduzione riservata

### FUSIONE

## Suez, Veolia non arretra sull'offerta

Veolia non molla la presa su Suez e ha fatto sapere che non è intenzionata a vendere o scambiare la partecipazione del 29,9% che possiede nella società di gestione delle acque e dei rifiuti francese. Al contrario, l'azienda è determinata a perseguire il proprio obiettivo di realizzare una fusione con Suez, ribadendo che «qualsiasi voce in senso contrario è fuorviante e non riflette le intenzioni né del gruppo né di nessuno dei suoi amministratori».

L'annuncio è arrivato alcune settimane dopo che i private equity Ardian e Global Infrastructure Partners avevano contattato Suez presentando un'opa alternativa alla proposta di Veolia. Il consiglio di amministrazione di Suez aveva appoggiato all'unanimità la proposta dei due investitori di acquistare le azioni Suez a 18 euro ciascuna, la stessa cifra offerta da Veolia. Quest'ultima aveva comunicato a Suez l'intenzione di lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria per il restante 70,1% dell'azienda.

Già al momento dell'acquisizione della quota da Engie, Suez si era detta assolutamente contraria al progetto della rivale.

© Riproduzione riservata

### DJ INDEX

## Sostenibilità, Terna prima fra le utilities

Terna si conferma per il terzo anno consecutivo al primo posto mondiale nel settore electric utilities del Dow Jones Sustainability World Index per performance di sostenibilità. È questo - il risultato della recente revisione condotta dall'agenzia di rating di sostenibilità Sam - S&P Global su cui si basa l'aggiornamento degli indici.

In particolare, l'azienda italiana ha conseguito un punteggio complessivo di 90 su 100, il più elevato nell'ambito delle utility elettriche.

«Questo importante riconoscimento conferma il ruolo centrale della sostenibilità nella strategia di Terna», ha dichiarato l'amministratore delegato Stefano Donnarumma. «Avere colto questo risultato nell'anno dell'emergenza Covid è anche un attestato del grande lavoro svolto da tutte le persone di Terna per garantire al paese un servizio elettrico affidabile e resiliente in completa sicurezza».

© Riproduzione riservata